Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

TRIBUNALE DI UDINE

SEZIONE FALLIMENTARE

Ricorso per la liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter L. 3/12

Il sig. **MARTINO GIUSEPPE,** nato a Cividale del Friuli (UD) il 25.08.1972 e ivi residente in via Leonardo da Vinci n. 33 Int. 3 (c.f. MRTGPP72M25C758M), rappresentato e difeso dall'avv.ta Barbara Viezzi (c.f. VZZBBR71A46L483T), da Udine, via Roma n. 4, e presso il di lei studio domiciliato, autorizzando le comunicazioni a mezzo telefax al n. 0432/228217 ed a mezzo pec all'indirizzo barbara.viezzi@avvocatiudine.it, giusto mandato a margine del presente atto, espone quanto segue.

Oggetto: Ricorso per l'ammissione alla procedura di liquidazione da sovraindebitamento ex art. 14 ter e ss. L. 3/12

Premesso che

1) con istanza depositata in data 20.07.2017 il ricorrente, lamentando di non essere più in grado di adempiere regolarmente ai propri debiti a causa di un perdurante squilibrio tra le obbligazioni dal medesimo assunte e il suo patrimonio prontamente liquidabile, evidenziando, altresì, che detta difficile situazione aveva provocato inadempimenti, alle relative scadenze, degli impegni assunti, con conseguenti notifica di decreti ingiuntivi, sfociati poi in azioni esecutive mobiliari ed immobiliari a danno del medesimo non ricorrendo le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lett. A) e b), chiedeva al Tribunale di Udine la nomina di un professionista per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti che la Legge 3 del 2012 attribuisce agli organi di composizione della crisi da sovraindebitamento (doc.1);

2) in data 06.09.2017 il Giudice desigato dott. LorenzoMassarelli, verificata l'esistenza delle condizioni per l'accesso alla richiesta procedura in capo al sig. Martino, nominava quale professionista il dott. Marco Cairoli il quale, dichiarandosi indisponibile ad accettare l'incarico, con provvedimento del 13.02.2018 veniva sostituito dal dott. Gian Luigi Romanin (doc.2);

3) a seguito dell'accettazione dell'incarico, l'analisi documentale e invio di redazione di relazione particolareggiata, il professionista nominato ha provveduto, ex art. 14 ter comma 4 ad inviare formale comunicazione all'agente della riscossione, agli uffici fiscali anche presso gli enti locali competenti nonché ha richiesto alla debitrice ogni informazione utile alla ricostruzione della propria situazione patrimoniale economica e finanziaria;

4) è stata pertanto consegnata al Professionista nominato tutta la documentazione;

5) la situazione economico patrimoniale e finanziaria del sig. Martino è rimasta pressochè invariata negli ultimi anni e lo stesso non ha messo in atto alcuna condotta che potesse aggravare la propria posizione;

6) il Professionista nominato ha inviato in data 22.10.2020 alla scrivente avvocata la relazione particolareggiata di cui all'art. 14 ter L.3/12, che di seguito si allega (doc.3);

7) il sig. Martino, come accertato anche dal dott. Romanin, non è ricorso, nei cinque anni precedenti, a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla presente legge né alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L.3/12, mediante proposta di accordo o piano del consumatore;

8) lo stesso non risulta neppure aver compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, come evincibile dagli estratti della visura protesti, dalla visura PRA, dalla visura catastale e ipotecaria nonché dai certificati presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine (doc. da 4 a 10).

Tutto ciò premesso, il sottoscritto sig. Martino Giuseppe, come sopra rappresentato e difeso, precisa ed espone quanto segue.

Premessa

Il sig. Martino Giuseppe svolge dal 2012 attività lavorativa a tempo indeterminato per la società Autoservizi FVG con qualifica di operatore di

servizio CCNL Ferrotranvieri (doc. 11) e percepisce un reddito mensile di €. 1.540,00 al lordo della trattenuta di un quinto per pignoramento presso terzi promossa dall'INPS per contributi previdenziali obbligatori non versati (doc. 12).

Tale attività lavorativa, nel tempo, non è stato sufficiente a fronteggiare né le obbligazioni generate dalla precedente attività imprenditoriale (levigazione e lavorazione di sedie e affini) svolta dal ricorrente che oggi pesano e gravano sulle sue spalle né a soddisfare le sempre crescenti esigenze della sua famiglia – composta da lui, dalla compagna sig.ra Zamparo Romina e dal figlio minore Mattia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Quantificazione dell'attivo patrimoniale

a) Beni immobili

Il sig. Martino Giuseppe, come evincibile dalle visure catastali e ipotecarie, non è proprietario di alcune bene immobile

b) Beni mobili

Il ricorrente, come da dichiarazione che si allega, non risulta possedere alcun bene mobile di valore (doc. 13).

c) Beni mobili registrati

Il sig. Martino non risulta altresì proprietario di alcun bene mobile registrato.

d) Disponibilità liquida

Il sig. Martino risulta essere titolare di conto corrente acceso presso la ING Direct con saldo negativo al 29.09.2020 di euro 990,54 (doc. 14).

L'altro reddito di cui dispone promana dal rapporto di lavoro dipendente in essere con la Saf Autoservizi FVG SpA in qualità di operatore di servizio.

Il salario e ciò che il debitore guadagna con la propria attività, a norma dell'art. 14 ter co. 6 lett. b), potranno essere destinati solo parzialmente a soddisfo dei creditori, ovvero "*nei limiti di quanto occorra al suo*

mantenimento indicati dal giudice".

Le spese quotidiane occorenti al debitore ad alla di lui famiglia verranno di seguito dettagliamente indicate ma, si anticipa fin d'ora, ammontano a circa €. 2.306,50 (doc. 15).

La disponibilità reddituale attuale del sig. Martino, al netto delle trattenute dei terzi corrisponde a circa €. 1.295,00, come evincibile dalla media delle buste paghe relative all'anno giugno 2019/ maggio 2020 (doc. 16).

Pertanto, salvo diversa indicazione del Giudice e previa apertura della liquidazione con contestuale sospensione delle trattenute dei terzi, potrà essere messa a disposizione del ceto creditorio la quota mensile dello stipendio eccedente il minimo vitale e/o opportuno e/o necessario, oltre mensilità aggiuntive, componenti straordinarie, aumenti retributivi ed ogni altra somma che potrebbe essere utile al piano.

Quantificazione del passivo patrimoniale

e) Spese occorrenti al mantenimento

Non sarà messa a disposizione del piano di liquidazione la quota di reddito occorente al sostentamento quotidiano proprio e del nucleo familiare del debitore, costituito dalla compagna Zamapro Romina e dal figlio Mattia di 14 anni, a norma dell'art. 14 *ter* co. 6 lett. b (doc. 17).

Dette spese, in base a quanto dichiarato dal debitore, ammontano ad circa €. 2.306,50 che lo stesso sostiene al 50% con la compagna convivente Zamparo Romina, di professione commessa con un reddito mensile di circa €. 1.450,00 /1.500,00 (doc. 18-19) ed incidono sulle disponibilità reddittuali mensili.

Di seguito si fornisce un dettaglio riepilogativo:

SPESE ANNUE	
ACQUA	
LUCE /GAS	1.342,84

IMU/TASI	222,00
SPESE CONDOMINIALI	748,16
MANUTENZIONE ABITAZIONE/ CALDAIA	96,00
ASSICURAZIONE CASA	300,00
TELEFONIA FISSA / MOBILE e INTERNET	660,00
SPESA ALIMENTARE	7.500,00
ABBIGLIAMENTO	1.500,00
CARBURANTE	2.400,00
ASSICURAZIONE AUTO	650,00
BOLLO AUTO	330,00
MANUTENZIONI VETTURA	1.559,00
CURA DELLA PERSONA	600,00
SPESE MEDICHE	4.355,04
OCCHIALI DA VISTA \ LENTI	260,00
SPESE MANTENIMENTO FIGLI (SCUOLA, SPORT, SALUTE…)	250,00
SPESE VARIE	4.905,00
TOTALE SPESE ANNUE	27.678,04

f) Passività

Debiti verso creditori ipotecari

Non sono presenti debiti verso creditori ipotecari.

Debiti per firme a garanzia

Non sono presenti debiti per garanzie personali / reali prestate.

Debiti verso banche

Il sig. Martino risulta titolare di un conto corrente bancario presso la ING Direct con un saldo negativo al 29.09.20 di €. 990,54 (doc.14)

Debiti Tributari

Trattasi di crediti vantati da Equitalia / Agenzia delle Entrate riscossione nei

confronti dell'odierno ricorrente per ritenute fiscali e previdenziali, IVA, sanzioni e interessi (doc. 20):

CREDITORE	**EURO**
Agenzia delle Entrate e Riscossioni	214.208,08
TOTALE	**214.208,08**

Sulla base di quanto precede e delle precisazioni di credito pervenute dai soggetti circolarizzati, è possibile totalizzare la passività complessiva in €. 215.198,62, comprensivo dello scoperto di c/c.

Alla luce di quanto sopra esposto la proprosta avanzata dal sig. Martino si basa sullo schema liquidatorio con cessione dell'unico bene che può essere dismesso, ossia il profitto o prodotto o qualsiasi altra utilità derivante dall'esercizio dell'attivita lavorativa in un orrizzonte temporale di quattro anni dalla data di ammissione alla procedura di composizione della crisi oggetto del presente ricorso.

Il programma di liquidazione sarà in ogni caso redatto e previsto dal Liquidatore nominato dal Giudicante ed al liquidatore sarà formallizzata tale proposta.

* * *

Tutto ciò premesso il sig. Martino Giuseppe, come sopra rappresentato e difeso, facendo proprie tutte le considerazioni e valutazioni espresse dal Professionista incaricato

CHIEDE

che Ill.mo Tribunale di Udine, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 ter L. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 quinquies, voglia

in via preliminare d'urgenza

- disporre la sospensione della procedura esecutiva mobiliare presso terzi n. 114/2017 promossa avanti al Tribunale di Udine;

in via principale

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-*ter*

L. 3/12 e succ. mod.;

- disporre che dall'apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento del ricorrente e della sua famiglia secondo quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 6 lett. b), anche mediante richiesta documentale, ove ritenuto dal Giudice necessario;
- ove non si ritenga di aderire alla proposta nomina del dott. Gian Luigi Romanin di Tolmezzo quale Liquidatore, nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisti di cui all'art. 28 RD 267/1942 disponendo, in ogni caso, che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art. 14 *sexies* e ss. L. 3/12;
- stabilire idonea forma di pubblicità della presente domanda e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del Liquidatore, sui beni immobili e/o mobili registrati presenti nel patrimonio del debitore;
- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, salvo autorizzare il debitore ad utilizzare la casa di abitazione e i beni ivi contenuti e, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo e sarà posto in esecuzione a cura del Liquidatore.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove necessario.

Si depositano:

1) Istanza di nomina;
2) Decreto di accoglimento istanza di nomina;
3) Relazione particolareggiata Professionista OCC;
4) dichiarazione di non aver compiuto atti in frode dd. 15.06.2020;
5) visura protesti CCIAA;

6) visura PRA;

7) n. 2 visure catastali;

8) certificato carichi pendenti;

9) certificato generale casellario giudiziale;

10) visura procura;

11) Lettera Saf dd. 26.05.2014 trasformazione rapporto di lavoro da determinato a indeterminato;

12) atto di pignoramento c/o trzi promosso dall'INPS;

13) dichiarazione di non possedere beni mobili di valore;

14) saldo conto corrente ING al 29.09.2020;

15) elenco spese famigliario dd. 22.06.2020;

16) buste paghe giugno 2019/maggio 2020;

17) certificato cumulativo residenza, stato di famiglia e cittadinanza con allegata autocertificazione residenza e stato di famiglia;

18) Modello 730/2020 Zamaro Romina;

19) Buste paghe Zamparo Romina gennaio 2020/maggio 2020;

20) estratto a ruolo Agenzia delle Riscossioni dd. 08.07.2020;

21) Centrale Rischi dd. 22.06.2020;

22) certificato CAI del 18.06.2020;

23) CU 2018 redditi 2017;

24) CU 2019 redditi 2018;

25) modello 730/2020;

26) prospetto riepilogativo componenti attive / passive.

Udine, lì 22 ottobre 2020

Atto sottoscritto digitalmente dall'avv.ta Barbara Viezzi